RETE MONTAGNA

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DI
CENTRI DI STUDIO SULLA MONTAGNA

INTERNATIONALE VEREINIGUNG VON
ALPENFORSCHUNGSINSTITUTEN

ASSOCIATION INTERNATIONALE OF
CENTRES D'ÉTUDE SUR LA MONTAGNE

INTERNATIONAL ASSOCIATION OF
CENTRES OF STUDIES ON MOUNTAIN

MEDNARODNO ZDRUŽENJE RAZISKOVALNIH
CENTROV ŠTUDIJA GORA

RETE MONTAGNA ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DI CENTRI DI STUDIO SULLA MONTAGNA

Nata l'11 novembre 2000 a Belluno, su proposta della Fondazione Giovanni Angelini, Rete Montagna (www.alpinenetwork.org) è un'associazione internazionale di istituti, organizzazioni, centri di studio legati alla Montagna in grado di raccogliere, coordinare, divulgare il patrimonio culturale delle varie esperienze associative, promuovendo le opportune forme di confronto e aggiornamento reciproco di programmi e attività. Scopo principale della Rete è di far incontrare (e permettere la comparazione tra) i vari sistemi del saper vivere e saper fare nelle Alpi e in altri gruppi montuosi.

Si propone quindi:

- l'avvio di proposte di lavoro e attività di studio coordinato e congiunto tra gli associati, sotto forma di convegni, pubblicazioni, corsi di formazione, ricerche sulla Montagna, in particolare alpina e sulle montagne d'Europa;
- la costituzione di un catalogo unico delle sezioni bibliotecarie e delle fonti documentarie consultabili presso i singoli associati;
- il coordinamento ed eventualmente l'unione di programmi e iniziative per evitare sovrapposizioni anche al fine di tener conto dei risultati già acquisiti altrove;
- l'elaborazione di testi di mozioni e risoluzioni concernenti strategie di promozione e conservazione della vita e cultura montana da sottoporre di volta in volta alla discussione degli associati in appositi convegni, affinché vengano poi rivolti agli Enti amministrativi competenti.

Iniziative principali

- Indagine nell'arco alpino sulle dinamiche ed ipotesi dello spopolamento montano, considerandone le cause e gli effetti, anche con borse di studio per neo-laureati; i vincitori hanno esposto i risultati delle ricerche nel convegno internazionale di Innsbruck del 14-16 nov. 2002 sullo stesso tema;
- pubblicazione "Spopolamento montano, cause ed effetti / Entvölkerung im Bergebiete: Ursachen und Auswirkungen" a cura di M. Varotto e R. Psenner in collaborazione con E. Cason, E. Gärtenr e Ch. Smekal (2003), atti dei convegni di Belluno (2001) ed Innsbruck (2002);
- convegno a La Thuile (Aosta) sul tema "Grandi eventi nelle Alpi e loro ricaduta su turismo, cultura e ambiente / Great events in the Alps and their impacts on tourism, culture and environnement" (16-17 dic. 2004);
- congresso sulla tematica "Le Alpi che cambiano: nuovi abitanti, nuove culture, nuovi paesaggi" a Tolmezzo (UD) il 16-17 nov. 2006. E' emerso dalle 32 relazioni tecniche che oggi la montagna, che ha un valore aggiunto rispetto alla pianura e alle città, sa coniugare tradizione e innovazione ed è disposta, perché costretta anche da emergenze climatiche, a rischiare nel futuro. Gli Atti sono stati pubblicati a cura di M. Pascolini (2008);
- quinto convegno a Chiavenna (I) e Castasegna (CH) il 29-30 maggio 2009, in collaborazione col Dipartimento di Geografia e Scienze Umane dell'ambiente dell'Università di Milano e il Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi, approfondisce il tema "Le Alpi che cambiano: tra rischi e opportunità" nelle seguenti sessioni: I cambiamenti climatici nelle Alpi; Risorse tradizionali e nuove economie;Varietà culturali nelle Alpi; Il governo del territorio alpino con Tavola Rotonda sul futuro delle Alpi. Gli Atti sono a cura di G. Scaramellini e A. Dal Borgo (2011);
- sesto congresso ad Agordo (BL) 22-24 sett. 2011 su iniziatica del Dip. di Geografia dell'Università di Padova, in collaborazione con Fondazione G. Angelini, Università di Innsbruck, Fondazione Dolomiti UNESCO e Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi, sul tema Di chi sono le Alpi? nelle sessioni: Chi decide per le Alpi? Chi possiede le risorse delle Alpi? Le Alpi per chi? Di chi sono le Dolomiti? Con Tavola Rotonda su Le Dolomiti: patrimonio per quale umanità? e concorso per le scuole su Il tuo sguardo sulle Dolomiti. Atti pubblicati a cura di M. Varotto- B. Castiglioni, Padova university press - Rete Montagna (2012).
- settimo congresso a Bolzano, EURAC , 6-8 nov. 2014 sul tema The Alps in movement, People, Nature and Ideas; sessioni: Alpine economies and Landscape Changes, Ecosystem Services Adaptation, Cultural Resources, Lifestyle Changes. Atti pubblicati a cura di A. Omizzolo-Th.Streifeneder, EURAC research-Rete Montagna (2016).
- ottavo congresso a L' Aquila, Municipio, 26-28 maggio 2016 sul tema Montagne dopo eventi estremi: declino o nuovi percorsi di sviluppo? in collaborazione con CISSGA, Università dell'Aquila e di Innsbruck, Società Geografica Italiana. Atti pubblicati a cura di Antonio Ciaschi, Nova Collectanea - Rete Montagna (2018).
- nono congresso a Venezia e Val Comelico (BL), 21-23 giugno 2018, organizzato con: IUAV-Dip. Culture del Progetto/ClusterLAB paesaggi culturali, Centro Studi transfrontaliero Comelico-Sappada, Fondazione G. Angelini, sul tema La Montagna che produce. Paesaggi, Attori, Flussi, Prospettive. Gli atti sono in corso di preparazione.

RETE MONTAGNA INTERNATIONALE VEREINIGUNG VON ALPENFORSCHUNGSINSTITUTEN

Das Netzwerk "Rete Montagna" (www.alpinenetwork.org), gegründet am 11. November 2000 auf Vorschlag der G. Angelini Stiftung, ist eine internationale Vereinigung von Forschungsinstituten, Vereinen, Organisationen und öffentlichen oder privaten Zentren, die Studien und Forschungen über die Bergwelt bzw. über das Leben in den Bergen durchführen. Ziel des Netzwerkes ist der Austausch von Wissen und Erfahrungen, die gegenseitige Weiterbildung und eine engere Zusammenarbeit auf allen Gebieten, die das Leben in den Bergen betreffen.

Die wichtigsten Ziele des Netzwerkes sind:

- Durchführung koordinierter gemeinsamer Arbeiten und Forschungsaktivitäten unter den Mitgliedern, z.B. in Form von Tagungen, Veröffentlichungen, Weiterbildungskursen und Studien über die Bergwelt, vor allem über die Alpen und andere Gebirge Europas;
- Koordination und schließlich Zusammenführung von Programmen und Initiativen, um Zweigleisigkeiten zu vermeiden und anderswo erworbene Kenntnisse aufzugreifen;
- Ausarbeitung von Anträgen und Resolutionen zur Förderung und Erhaltung der Bergwelt und der Bergkultur, die unter den Mitgliedern zur Diskussion gestellt und an die verantwortlichen Institutionen und Entscheidungsträger weitergeleitet werden.

Die wichtigsten Initiativen

- Untersuchungen im gesamten Alpenraum zu Dynamik und Hintergründen der Entvölkerung von Berggebieten, bei der vor allem auf Gründe und Auswirkungen eingegangen wurde; dazu wurden Arbeiten von JungforscherInnen mit Stipendien unterstützt. Die Ergebnisse der Untersuchung wurden auf dem gleichnamigen internationalen Kongress vom 14. bis 16. November 2002 in Innsbruck vorgestellt.
- Veröffentlichung von „Spopolamento montano, cause ed effetti / Entvölkerung im Berggebiet: Ursachen und Auswirkungen" herausgegeben von M. Varotto u. R. Psenner in Zusammenarbeit mit E. Cason, E. Gärtner u. C. Smekal (Fondazione G. Angelini, 2003) auf Grundlage der Tagungsergebnisse von Belluno (erster Kongress, 2001) und Innsbruck (zweiter Kongress, 2002).
- Die Dritte Tagung der Rete Montagna in La Thuile (Aosta) befasste sich mit dem Thema „Grandi eventi nelle Alpi e loro ricadute su turismo, cultura e ambiente / Great events in the Alps and their impacts on tourism, culture and environnement" (16. bis 17.Dezember 2004).
- Die Vierte Tagung zum Thema „Le Alpi che cambiano: nuovi abitanti, nuove culture, nuovi paesaggi / Die Alpen im Wandel: neue Bewohner, Kulturen und Landschaften" in Tolmezzo (Udine) vom 16. bis 17. November 2006. In 32 Vorträgen wurde die Bedeutung und der Wert der Berge gegenüber der Ebene und der Stadt, aber auch deren zukünftige Probleme thematisiert, die von Klimawandel bis zu Innovation reichen. Die Ergebnisse wurden von M. Pascolini im Forum herausgegeben (Forum/Rete Montagna, 2008).
- Die Fünfte Tagung der Rete Montagna in Chiavenna (I) und Castasegna (CH) am 29. und 30. Mai 2009, veranstaltet von der Abteilung Geographie und Humanökologie der Universität Mailand und vom Ständigen Sekretariat der Alpenkonvention, stellte sich dem Thema „Le Alpi che cambiano: tra rischi e opportunità / Die Alpen im Wandel zwischen Risiken und Chancen" mit Vorträgen zum Klimawandel in den Alpen, zu traditionellen Ressourcen und neuen Wirtschaftsformen, zu kultureller Vielfalt der Alpen und zur Verwaltung des Alpengebiets, mit einem Runden Tisch über die Zukunft der Alpen. Die Ergebnisse wurden von G. Scaramellini u. A. Dal Borgo herausgegeben (Innsbruck univ. press/Rete Montagna, 2011).
- Die Sechste Tagung der Rete Montagna fand vom 22. – 24. September 2011 in Agordo (Belluno) auf Anregung des Departments für Geographie der Universität Padua in Zusammenarbeit mit der Fondazione G. Angelini, der Universität Innsbruck, der Fondazione Dolomiti Unesco und dem Ständigen Sekretariat der Alpenkonvention statt, zum Thema „Di chi sono le Alpi? Wem gehören die Alpen?" In den Sessionen: Wer entscheidet für die Alpen? Wer besitzt die Ressourcen der Alpen? Die Alpen für wen? Wem gehören die Dolomiten? und in einem abschließenden Gespräch am Runden Tisch zum Thema „Dein Blick auf die Dolomiten", organisiert vom AIIG Veneto, wurden auch die Schulen einbezogen. Die Ergebnisse der Tagung wurden von B. Castiglioni und M. Varotto in der Padova University Press (2012) publiziert.
- Der Siebte Kongress fand vom 6. bis 8. November 2014 an der Eurac Research in Bozen statt. Thema: "The Alps in movement, People, Nature and Ideas, mit folgenden Sessionen: Alpine economies and Landscape Changes, Ecosystem Services Adaptation, Cultural Resources, Lifestyle Changes". Die Ergebnisse wurden von A. Omizzolo und T. Streifeneder, Eurac Research – Rete Montagna (2016) publiziert.
- Der Achte Kongress fand vom 26. bis 28. Mai im Rathaus von L' Aquila (Abruzzen) zum Thema "Montagne dopo eventi estremi: declino o nuovi percorsi di sviluppo? Berge nach Extremereignissen: Niedergang oder neue Entwicklungspfade?" in Zusammenarbeit mit CISSGA, Università dell' Aquila, Universität Innsbruck und Società Geografica Italiana statt. Die Ergebniss wurden von A. Ciaschi, Nova Collectanea - Rete Montagna (2018) publiziert.
- Die Neunte Tagung fand in Venedig und im Comelico (BL) vom 21. bis 23. Juni 2018 statt, organisiert von der Universität Venedig, IUAV-Dip. Culture del Progetto / ClusterLAB paesaggi culturali, dem Centro Studi transfrontaliero Comelico-Sappada und der Fondazione G. Angelini. Das Thema lautete: "La Montagna che produce. Paesaggi, Attori, Flussi, Prospettive / Der produktive Berg. Landschaften, Akteure, Flüsse, Perspektiven". Die Ergebnisse der Tagung werden gerade publiziert.

RETE MONTAGNA ASSOCIATION INTERNATIONALE OF CENTRES D'ÉTUDE SUR LA MONTAGNE

Le "Réseau Montagne" a été constitué à Belluno le 11 novembre 2000 par l'initiative de la Fondation G. Angelini ; il s'agit d'une association internationale (www.alpinenetwork.org) comprenant des centres d'étude, des associations et des organismes donc l'objectif est de développer, sous toutes les formes, les activités d'étude et de recherche concernant la montagne, la mise à jour réciproque du patrimoine scientifique et culturel et la coordination de leurs initiatives et de leurs expériences. Le but principal est de faire rencontrer (et permettre la comparaison entre) les différent systèmes de savoir vivre et savoir faire dans les Alpes et dans d'autres groupes montagneux.

L'Association poursuit ses objectifs par le moyens suivants:

- la présentation de propositions de travail et d'activités d'étude coordonnées et communes aux membres, l'organisation aussi de rencontres, cours de formation et publications sur la montagne, tout spécialement sur les Alpes et sur les montagnes d'Europe;
- la coordination et la fusion des programmes et des initiatives, afin d'éviter les superpositions inutiles;
- la rédaction de textes, de motions et de programmes de stratégie de promotion et de conservation de la vie et de la culture de la montagne: une fois ces programmes discutés, ils seront presentés aux Autorités Amministratives responsables, aussi au niveau européen.

Initiatives principales

- Recherche sur les dynamiques et les différents hypothèses sur le problemes du dépeuplement de la montagne, ses causes et ses effects; bourse d'étude pour les meilleures thèses de doctorat sur les thème: les lauréats ont présenté leur recherches au colloque International d'Innsbruck (14-16 novembre 2002).
- on 2003 on à publié la première brochure du Réseau Montagne, Spopolamento montano, cause ed effetti/Entvölkerung im Berggebiete: Ursachen und Auswirkungen, sous la direction de M. Varotto et R. Psenner, en collaboration avec E. Cason, E. Gärtner e Ch. Smekal (Fondazione G. Angelini, 2003), actes des colloques de Belluno (2001) et Innsbruck (2002).
- troisième congrès du Réseau Montagne à La Thuile (Aoste) avec le titre "Grand événements des Alpes et leur rechutes sur le tourisme, la culture et le milieu montagnard" (16-17 dic. 2004).
- quatrième congrès à Tolmezzo (UD) sur "Les Alpes qui changent: ses nouveaux habitants, nouvelles cultures et nouveaux paysages" le 16-17 novembre 2006, organisé avec l'Université d'Udine et d'Innsbruck et la Fondation G. Angelini. Les 32 intervenants ont souligné l'importance majeure de l'environment à la montagne par rapport à la plaine où la ville, puisque la tradition va de pair avec l'innovation et que la montagne affronte forcément des risques pour l'avenir si l'om ne tient compte des changements climatiques. Les actes ont été poubliés sous la direction de M. Pascolini (Forum/Rete Montagna, 2008).
- cinquième congrès organisé le 29-30 mai 2009 à Chiavenna (I) et Castasegna (CH) en collaboration avec le Département de Geographie et Science humaines de l'environment de l'Université de Milan et le Sécretariat Permanent de la Convention des Alpes, avec le titre: "Les Alpes qui changent: risques et possibilités"; les relations concernent les thèmes: les changements climatiques dans les Alpes, ressources traditionelles et économie nouvelle; varietés culturelles dans les Alpes; le gouvernement du territoire alpin, avec une table ronde final sur le future des Alpes. Les actes ont été poubliés sous la direction de G. Scaramellini et A. Dal Borgo (Innsbruck university press/Rete Montagna 2011).
- sixième congrès à Agordo (BL) du 22 au 24 septembre 2011. L'initiative vient du Département de Géographie de l'Université de Padoue avec la collaboration de l'Université d'Innsbruck, la Fondation G. Angelini et Dolomiti UNESCO, le Secrétariat Permanent de la Convention des Alpes, sur le thème "A qui les Alpes sont elles?" avec une rencontre finale sur "Les Dolomites: un patrimoine pour quelle humanité? Rsques et occasions favorables pour les exigences locales et le ressources globales". Un concours scolaire est organisé par l'AIIG de Vénétie sur le sujet "Ton regard sur les Dolomites". Les actes ont été poubliés sous la direction de M. Varotto et B. Castiglioni (Padova University press/Rete Montagna, 2012).
- septième congrès à Bolzano du 6 au 8 novembre 2014, organisé avec la collaboration d'EURAC research, sur le theme "Les Alpes en mouvement: la population, la nature et les nouvelles idées", en quatre sessions avec le titre: L'economie alpine et les changements du paysage; l'adaptation aux services de l'oeco-système; les ressources culturelles; les changements du moyen de vie. Les actes ont été poubliés sous la direction de A. Omizzolo et Th. Streifeneder, avec l'édition jointe d'EURAC research et du Réseau Montagne (2016).
- huitième congrès du Réseau Montagne à L' Aquila, chez l'hôtel de ville de L'Aquila, du 26 au 28 mai 2016 avec la collaboration de l'Université de L'Aquila et d'Innsbruck, de la Societé Italienne de Géographie et du nouveau Centre pour l'étude d'histoire et de géographie sur les Appennins (CISSGA), sur le thème "Les montagnes après des événements extrèmes: déclin où des parcours nouveaux de dévélopment?". Les actes ont été poubliés sous la direction de A. Ciaschi (Nova Collectanea/Rete Montagna, 2018).
- neuvième congrès à Venise et Val Comelico (BL) du 21 au 23 juin 2018, organisé avec la collaboration de l'Institut d'Architecture de l'Université de Venise (IUAV)-Département pour la Culture du Project-ClusterLAB Paysages culturels le Centre d'étude transfrontalier du Comelico-Sappada et la Fondation G. Angelini, sur le thème "La montagne qui produit. Paysages, Acteurs, Fluxs, Perspectives". Le actes sont en cours de publication sous la direction de V. Ferrario and M. Marzo.

RETE MONTAGNA INTERNATIONAL ASSOCIATION OF CENTRES OF STUDIES ON MOUNTAIN

Funded on November 11th 2000 in Belluno, upon the initiative of the G. Angelini Foundation, "Rete Montagna" (www.alpinenetwork.org) is an international association bringing together institutes, organisations and research centres focused to mountain issues, and which are engaged in the collection, coordination and promotion of cultural heritage so to promote debate and mutual updates on programs and activities. The main goal of the "Rete Montagna" is to gather (and compare) the different ways of living and ways of doing in the Alps, and in other mountain areas.

The main goals are:

- the collaboration proposals and research activities among members, such as meetings, training courses, publications, research on mountain areas, particularly on the Alps and other European mountains;
- the coordination of programs and projects in order to avoid overlaps and keep updated the results already achieved elsewhere;
- the elaboration of motion texts and resolutions for promotion and conservation strategies of mountain heritage and life-styles, to be reviewed and discussed by members and then submitted to relevant agencies and administration bodies.

Main activities

- Research on issues connected with population and depopulation of mountains discussed in the first congress of Belluno (2001) and in the second of Innsbruck (2002), with grants for graduates students interested on this subject; the winners have presented their results in the international meeting of Innsbruck (14-16 November 2002).
- The proceedings of the 1st congress of Belluno and the 2nd of Innsbruck, Spopolamento montano, cause ed effetti/Entvölkerung im Berggebiete: Ursachen und Auswirkungen, have been edited by M. Varotto & R. Psenner, in collaboration with E. Cason, E. Gärtner and Ch. Smekal (Angelini Foundation, 2003).
- 3rd Congress in La Thuile (Aosta), discussing some hypothesis about the subject "Great events in the Alps and their impacts on tourism, culture and environment" (16th-17th December 2004).
- 4th Congress about the subject "Changing Alps, new people, cultures and landscapes", in Tolmezzo (UD), on 16th-17th November 2006, organized with the University of Udine and Innsbruck and the G. Angelini Foundation. The 32 interventions have underlined the greater importance and value of mountain environment in relation with that of the town and the plain, since mountaineers are able to combine tradition and innovation, and more inclined to the risks of the future, maybe because they are compelled by meteorological emergencies.The proceedings, Le Alpi che cambiano: nuovi abitanti, nuove culture, nuovi paesaggi/Die Alpen im Wandel: neue Bewohner, Kulturen und Landschaften, have been edited by M. Pascolini (Forum/Rete Montagna 2008).
- 5th Congress in Chiavenna (I) and Castasegna (CH) on May 29th -30th 2009, organized with the University of Milan, Dep. of Human Geography, and the Permanent Secretariat of the Alpine Convention, about "Changing Alps between risks and opportunities"; the session were about: Climate change in the Alps; Traditional resources and new economies; Cultural varieties in the Alps; The management of the territory, with a Round Table about "The future of the Alps". The proceedings, Changing Alps between risks and opportunities, have been edited by G. Scaramellini & A. Dal Borgo (Innsbruck university press/Rete Montagna, 2011).
- 6th Congress in Agordo (BL) on September 22nd-24th 2011, upon the initiative of the University of Padua, Dep. of Historic, Geographic and Antiquity Sciences, in collaboration with the Angelini Foundation, the University of Innsbruck, the UNESCO Dolomites Foundation and the Perm. Secretariat of the Alpine Convention, on the subject Whose Alps are these? with a Round Table about "Dolomites for which humanity?" and a School competition about "Your view on the Dolomites". The proceedings have been edited by M. Varotto & B. Castiglioni (Padua university press/ Rete Montagna 2012).
- 7th Congress in Bolzano – EURAC, 6th-8th Nov. 2014 about "The Alps in movement: People, Nature, Ideas" with the sessions: Alpine economies and Landscape Changes, Ecosystem Services Adaptation, Cultural Resources and Lifestyle Changes, upon the initiative of EURAC research , Institute for regional development and management of the territory. The proceedings, The Alps in movement: People, Nature, Ideas, have been edited by A. Omizzolo and Th. Streifeneder (EURAC research/Rete Montagna 2016).
- 8th Congress in L'Aquila at Palazzo Fibbioni ,26th-28th May 2016 about "Mountains after extreme events: decline or new development paths?", organized with International Centre for Geographic and Hystoric Studies on the Apennines - CISSGA, the Municipality of L'Aquila, the University of L'Aquila and of Innsbruck, the SGI and other institutes. The proceedings, La Montagna dopo eventi estremi: declino o nuovi percorsi di sviluppo?, have been edited by A. Ciaschi (Nova Collectanea/Rete Montagna, 2018).
- 9th Congress in Venice and Comelico Valley (BL), 21-23 June 2018, upon the initiative of IUAV, Dep. of Architecture and Arts/Cluster LAB Cultural Landscapes, in collaboration with the "Centro studi transfrontaliero Comelico-Sappada" and the Angelini Foundation, about "Productive Mountains. Lanscapes, Actors, Flows, Perspectives". The proceedings will be edited by V. Ferrario and M. Marzo.

RETE MONTAGNA

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DI CENTRI DI STUDIO SULLA MONTAGNA
INTERNATIONALE VEREINIGUNG VON ALPENFORSCHUNGSINSTITUTEN
ASSOCIATION INTERNATIONALE OF CENTRES D'ÉTUDE SUR LA MONTAGNE
INTERNATIONAL ASSOCIATION OF CENTRES OF STUDIES ON MOUNTAIN
MEDNARODNO ZDRUŽENJE RAZISKOVALNIH CENTROV ŠTUDIJA GORA

Associati/Associés/Members/Mitglieder/Člani

Università di Udine (M. Pascolini, presidente)
Universität Innsbruck (R. Psenner, vicepresidente)
Fondazione G. Angelini (E. Cason Angelini, segretaria)
Università di Padova - Dip. di Scienze storiche geografiche e dell'Antichità (B. Castiglioni) - Dip. del Territorio e Sistemi agro-forestali (D. Pettenella)
Club Alpino Italiano (S. Chiappin)
Dip. di Geografia e Scienze umane dell'ambiente Università di Milano (A. Dal Borgo)
Società Alpina Friulana (S. Parmegiani)
Fondazione M. Giussani Bernasconi VA (E. Rizzi)
CNR-IRPI Padova (A. Pasuto)
SGI - Società Geografica Italiana (A. Ciaschi)
UNIMONT Edolo (A. Giorgi)
Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (G. De Vecchis)
EURAC - Institute for regional development BZ (Th. Streifeneder)
Associazione "Dislivelli" TO (F. Corrado)
"Polo Poschiavo" Val Poschiavo (C. Luminati)
Dip. "Cultura del Progetto" IUAV VE (V. Ferrario)
Dip. ArIA Università del Molise (M. Marchetti)
CISSGA - Centro internazionale di Studi Storici e Geografici sull'Appennino (F. Sabatini).

Consiglio/Conseil/Council/ Komitee/Odbora

Mauro Pascolini - *president*
Roland Psenner - *vice-president*
Ester Cason Angelini, Benedetta Castiglioni, Sebastiano Parmegiani

Segreteria c/o Fondazione G. Angelini - Piazza Mercato 26 - 32100 Belluno - Italia
belluno@alpinetwork.org

to join see the website:
www.alpinenetwork.org

@ReteMontagna
www.facebook.com/ReteMontagna

EVIDEMZIA.IT